

| | | | |
|--|--|---|---|
| | | Istituto D'Istruzione Superiore "Leonardo da Vinci" Via Alfieri, 6 – 94015 Piazza Armerina (En) Cod.mecc. ENIS017006 - C.F. 91049790867 - Tel. 0935 682124 - Sede professionali: via G. Carducci, 13 – Tel. 0935 680033 e-mail: enis017006@istruzione.it – Pec: enis017006@pec.istruzione.it www.iisdavinciarmarina.edu.it | |
| | | TECNICI - Azioni, Finanza e marketing - Sistemi informativi aziendali - Costruzioni, ambiente e territorio - Chimica, mat. e biotec. sanitarie | LICEI - Scienze Umane - Economico-Sociale - Linguistico |

| | |
|--|--|
| | |
| | |
| | |

Circolare n. 225

Piazza Armerina 29/08/2024

Ai Docenti
All'albo e al sito web
Oggetto: Convocazione Dipartimenti

I Dipartimenti sono convocati nei giorni 3, 4 e 5 Settembre 2024 dalle ore 9.00 alle 12.30 come da calendario sottoindicato.

DIPARTIMENTI

1. Dipartimento scienze motorie (docenti di Scienze motorie)
2. Dipartimento Biennio per Assi culturali: Asse dei Linguaggi – Asse matematico – Asse scientifico-tecnologico-Asse storico-sociale (Docenti delle classi prime e seconde secondo la disciplina di insegnamento)
3. Dipartimento MAT (tutti i docenti di discipline di indirizzo del settore del TRIENNIO)
4. Dipartimento Odontotecnico (tutti i docenti di discipline di indirizzo del settore del TRIENNIO)
5. Dipartimento Licei (tutti i docenti del Triennio Liceo linguistico, Liceo Scienze umane del TRIENNIO)
6. Dipartimento Tecnici AFM (tutti i docenti di discipline di indirizzo del settore del TRIENNIO)
7. Dipartimento Tecnici AFM Curvatura Sportivo (Classe 1[^], 2[^] e 3[^])
8. Dipartimento Tecnici Chimica, materiali e biotecnologie (tutti i docenti di discipline di indirizzo del settore)
9. Sostegno
10. IDA

CALENDARIO INCONTRI SETTEMBRE

| | | | |
|-------------|--------------|--|---------------|
| 03.09.2024 | 9.00-12.30 | Dipartimento per assi culturali Biennio (tutti) | Sede centrale |
| 03.09.2024 | 9.00 – 12.30 | Gruppo di lavoro per l'accoglienza delle classi prime | Sede centrale |
| 03.09.2024 | 9.00-12.30 | Dipartimento scienze motorie | Sede centrale |
| 04 .09.2024 | 9.00-12.30 | Dipartimento sostegno | Sede centrale |
| 04.09.2024 | 9.00 – 12.30 | Dipartimento corso IDA | Sede centrale |
| 04.09.2024 | 9.00 – 12.30 | Dipartimento Licei | Sede centrale |
| 04.09.2024 | 9.00-12.30 | Dipartimento Tecnici AFM Curvatura Sportivo (Classe 1 [^] , 2 [^] e 3 [^]) | Sede centrale |

| | | | |
|------------|--------------|---|----------------------|
| 05.09.2024 | 9.00 – 12.30 | Dipartimento Odonto | Sede centrale |
| 05.09.2024 | 9.00 – 12.30 | Dipartimento Tecnici AFM | <i>Sede centrale</i> |
| 05.09.2024 | 9.00 – 12.30 | Dipartimento Tecnici Chimica, materiali e biotecnologie | Sede centrale |
| 05.09.2024 | 9.00 – 12.30 | Dipartimento MAT (tutti i docenti di discipline di indirizzo del settore) | Sede centrale |

ORDINE DEL GIORNO (3 -4 – 5 Settembre 2024)

DIPARTIMENTO PER ASSI CULTURALI BIENNIO

DIPARTIMENTO SCIENZE MOTORIE

DIPARTIMENTO DISCIPLINARI TRIENNIO

- 1) Individuazione delle conoscenze, abilità e competenze in uscita rispettivamente nel primo biennio, secondo biennio e quinto anno.
- 2) Definizione degli standard minimi richiesti a livello di conoscenze e competenze per il 1° Biennio.
- 3) Progettazione e coordinamento nello svolgimento di prove di verifica disciplinari comuni in ingresso e in uscita per il 1° biennio.
- 4) Definizione degli standard minimi richiesti a livello di conoscenze e competenze per il 1° Biennio
- 5) Definizione degli standard minimi richiesti a livello di conoscenze e competenze in uscita in relazione al PECUP per il Triennio dei vari settori (per il Triennio);
- 6) Individuazione del numero e della tipologia degli strumenti di verifica;
- 7) Condivisione dei criteri e degli strumenti di valutazione
- 8) Funzionalità dei laboratori: analisi dei bisogni strumentali e di materiali

DIPARTIMENTO SOSTEGNO

- 1) Analisi dei bisogni delle studentesse e degli studenti diversamente abili iscritti
- 2) Elaborazione di percorsi inclusivi che abbiano ricadute curriculari
- 3) Elaborazione di strategie e modelli per l'individuazione di studenti BES

DIPARTIMENTO CORSO IDA

- 1) Modalità di riconoscimento e certificazione delle competenze dello studente;
- 2) Personalizzazione del percorso/periodo di studio;
- 3) Modalità e tempi di elaborazione del Patto Formativo individuale;
- 4) Metodologie didattiche attivate e da attivare;
- 5) Individuazione del numero e della tipologia degli strumenti di verifica;
- 6) Condivisione dei criteri e degli strumenti di valutazione.

I Dipartimenti sono luogo di confronto tra insegnanti dell'area disciplinare in merito alla progettazione dei percorsi formativi correlati al profilo educativo, culturale e professionale dello studente (PECUP), a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione di cui all'art. 1, comma 5, del D. L. n. 226/2005.

I Dipartimenti disciplinari sono, inoltre, sedi deputate alla ricerca, all'innovazione metodologica e disciplinare ed alla diffusione interna della documentazione educativa, allo scopo di favorire scambi di informazioni, di esperienze e di materiali didattici. I dipartimenti operano nel pieno rispetto della libertà d'insegnamento del singolo docente all'interno della programmazione individuale, tenuto conto della fisionomia della classe e delle esigenze degli alunni. I lavori vengono coordinati da un docente nominato dal Dirigente scolastico, previa autocandidatura, su proposta del dipartimento stesso e dello stesso DS, tenendo conto anche di esperienze e competenze di organizzare e promuovere attività di lavoro finalizzate al miglioramento della didattica.

Composizione

I Dipartimenti sono composti dai docenti, raggruppati per Assi culturali o aree disciplinari, che rappresentano le varie discipline trasversalmente e ne indirizzano e sistematizzano le finalità nei diversi corsi di studio. La loro composizione potrà essere modificata tenendo conto delle varie esigenze e realtà, nonché dei diversi progetti posti in essere dall'istituzione scolastica.

Compiti del dipartimento

Tra le competenze dei Dipartimenti rientrano: · la definizione degli obiettivi, l'articolazione didattica della disciplina e i criteri di valutazione; · l'individuazione delle conoscenze, abilità e competenze in uscita rispettivamente nel primo biennio, secondo biennio e quinto anno e la definizione degli standard minimi richiesti a livello di conoscenze e competenze; · la scelta delle modalità di verifica, la definizione di verifiche comuni e la costruzione di un archivio di verifiche condiviso; · la valutazione e la proposta dei libri di testo, dei materiali e dei sussidi didattici; · il confronto delle diverse proposte didattiche dei docenti in ordine alla disciplina, e la definizione di modalità attuative del piano di lavoro disciplinare; · l'adozione di nuove strategie di insegnamento secondo una didattica laboratoriale; l'innovazione, attraverso un lavoro di ricerca e autoaggiornamento, la promozione e la sperimentazione di metodologie didattiche plurime; · la promozione di proposte per l'aggiornamento e la formazione del personale; · la progettazione e il coordinamento nello svolgimento di prove di verifica disciplinari comuni in ingresso e in uscita per il 1° biennio; · la proposta e la progettazione di interventi di recupero e sostegno didattico.

Funzionamento del dipartimento

Le riunioni dipartimentali si svolgono nei tempi fissati dall'art. 29 del C.C.N.L. vigente, non superando di norma 40 ore annuali comprensive delle convocazioni ordinarie e straordinarie del collegio docenti. Ciascun incontro si svolge con le seguenti modalità:

- a) discussione, moderata dal coordinatore, che assegna la parola sulla base dell'ordine di prenotazione;
- b) decide sulle proposte da presentare al Collegio dei docenti.
- c) Le proposte vengono approvate a maggioranza semplice dei docenti presenti;
- d) non possono essere in contrasto con il P.O.F. e con il Regolamento d'Istituto, pena la loro invalidità;
- e) le delibere così assunte non possono essere modificate né rimesse in discussione, fino a che non si presentino elementi di novità che richiedano nuova discussione, nuova elaborazione e procedura deliberante;
- f) la discussione e le proposte sono riportate a verbale nel rispetto di quanto indicato dal capo III, art. 10 2 del CCNL 1998 - 2001 assunto dal vigente C.C.N.L.

Ciascun docente:

- a) ha l'obbligo contrattuale (ex. art. 29 C.C.N.L. vigente) di partecipare alle riunioni di Dipartimento;
- b) in caso di assenza per motivi giustificati deve avvisare il coordinatore e giustificare l'assenza per iscritto al Dirigente;
- c) ha il diritto di richiedere al coordinatore che vengano messi all'ordine del giorno argomenti da discutere, purché entro 7 giorni prima della data dell'incontro stesso.
- d) Le riunioni del Dipartimento sono convocate dalla dirigenza o, d'intesa con il Dirigente Scolastico, dal Coordinatore.

Le riunioni dipartimentali si svolgono almeno in 3 momenti dell'anno scolastico:

1^ A riunione (prima dell'inizio delle attività didattiche)

- verifica delle attività didattiche dell'anno precedente;
- proposte per l'organizzazione generale del Dipartimento (funzionamento dei laboratori e/o aule speciali, ruolo degli assistenti tecnici, acquisti vari, ecc...);
- definizione degli obiettivi disciplinari partendo dall'analisi delle conoscenze e competenze per approdare alla individuazione delle abilità, delle conoscenze e delle competenze (1° biennio, 2° biennio e 5° anno);
- definizione dei livelli di apprendimento; · individuazione del numero e della tipologia degli strumenti di verifica;
- condivisione dei criteri e degli strumenti di valutazione;
- creazione di un archivio ed una banca dati di proposte didattiche integrate fruibile dai docenti.

2^ A riunione (dopo la fine del primo quadrimestre)

- relazione del Coordinatore sullo stato dei lavori;
- verifica intermedia della programmazione disciplinare, alla luce dei risultati della valutazione trimestrale;
- progettare interventi di recupero e sostegno didattico;
- coordinamento iniziative di orientamento in accordo con la Funzione Strumentale.

3^ A riunione (presumibilmente nei mesi di marzo/aprile)

- revisione delle programmazioni didattiche;
- monitoraggio sullo sviluppo dei percorsi formativi;
- proposte di adozione di libri di testo, di sussidi e dei materiali didattici;
- individuazione e analisi dei livelli di apprendimento in base al profilo Professionale;
- proposte di stesura della terza prova Esami di Stato;
- individuazione contenuti essenziali per le prove di verifica nei casi di sospensione del giudizio;
- una volta approvate dal dipartimento vengono portate alla deliberazione del Collegio docenti
- proposte didattiche per l'inizio del nuovo anno scolastico
- relazione finale delle attività svolte dal Dipartimento.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Paola Maria La Monica*

(*) Firma autografa sostituita a mezzo stampa ex art. 3, comma 2, D.lgs 39/93

NTE SCOLASTICO

Prof.ssa Paola Maria La Monica*

(* Firma autografa sostituita a mezzo stampa ex art. 3, comma 2, D.lgs 39/93